

PROTEZIONE DAL FUOCO

DI STRUTTURE IN LEGNO DI COPERTURA

DI ABITAZIONI PRIVATE

IL D.M. 9.3.2007 DEFINISCE IL CARICO D'INCENDIO PER VARIE CATEGORIE DI EDIFICI.

LE ABITAZIONI PRIVATE RISULTANO AVERE UN CARICO D'INCENDIO CHE E' SECONDO SOLO A QUELLO DELLE BIBLIOTECHE.

Attività	Valore medio (MJ/m²)	Fratte 80% (MJ/m²)
Civili abitazioni	780	948
Ospedali (stanza)	230	280
Alberghi (stanza)	310	377
Biblioteche	1500	1824
Uffici	420	511
Scuole	285	247
Centri commerciali	600	730
Teatri (cinema)	300	365

- In termini di sicurezza, i livelli di prestazioni richiesti da questo decreto sono divisi in cinque livelli.
- Il primo livello (“Nessun requisito..”) è dichiarato inapplicabile dallo stesso decreto.
- Il **secondo livello** “Mantenimento dei requisiti di resistenza al fuoco per un periodo sufficiente all’evacuazione...” è **applicabile solo ad edifici isolati con altezza non superiore a due piani, non aperti al pubblico**.
- Le classi di resistenza al fuoco necessarie per garantire il secondo livello sono le seguenti, indipendentemente dal valore del carico d’incendio:

R30	per costruzioni ad un piano fuori terra, senza interrati
R60	per costruzioni fino a due piani fuori terra e un piano interrato

- Le abitazioni civili con secondo livello di prestazioni non sono soggette a controllo da parte del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, **ma sono comunque tenute al rispetto dei parametri minimi di resistenza individuati dal decreto.**